



## **Aiuto allo sviluppo della Medicina Tradizionale**

Organizzazione non governativa non a fine di lucro

BP 2174 Bamako – Mali

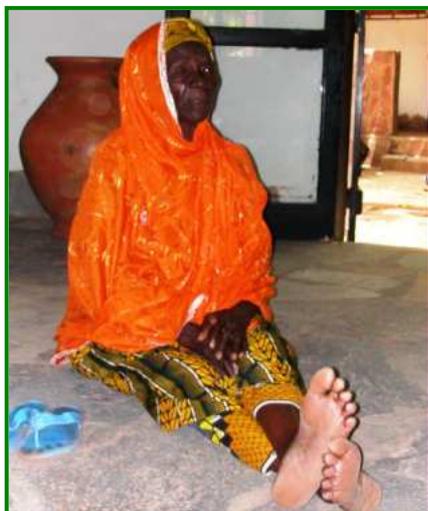
Telefono et fax : 00223.2242904 – Portatile : 6746534 ; 6131273

E-mail : [aidemet@afribonemali.net](mailto:aidemet@afribonemali.net) ; Sito web: [www.aidemet.org](http://www.aidemet.org)

*Aidemet Ong*

## **Formazione delle Erboriste del Mercato di Missira.**

L'Atelier di formazione delle Erboriste del Mercato di Missira si è svolto dal 25 al 27 settembre 2008, nel quadro del Progetto di appoggio alla Federazione delle Associazioni Maliane per il Risanamento e la Protezione dell'Ambiente (Progetto FAMAPE - MLI/009), col sostegno finanziario della Cooperazione Lussemburghese. L'Atelier é stato realizzato dall'Ong "Aiuto allo Sviluppo della Medicina Tradizionale" (*Aidemet Ong*) in collaborazione col Centro Amadou Hampâté Bâ (CAHBA) e l'Associazione dei Terapeuti Tradizionali ed Erboristi del Distretto di Bamako (ATTHDB-*Keneya Yriwaton*).



**Foto n° 1: La Decana delle Erboriste di Missira**

### **1. Obiettivo.**

L'obiettivo principale di questa formazione era che le partecipanti, erboriste che lavorano nel Mercato di Missira ed altrove, abbiano acquistato conoscenze sufficienti sull'utilizzazione razionale delle piante medicinali, sulla

buona presentazione dei prodotti a base di piante ed sulla migliore gestione degli spazi per sviluppare un processo di cambiamento dei comportamenti nel loro lavoro quotidiano.

### **2. Partecipanti.**

La formazione era indirizzata principalmente alle erboriste già presenti al Mercato di Missira, per migliorare il loro modo di lavorare, nel quadro della rinnovazione di questo mercato. Hanno partecipato così alla formazione le due erboriste che lavorano attualmente al Mercato di Missira, più altre, selezionate in collaborazione con l'ATTHDB - *Keneya Iriwaton*, per favorire gli scambi e l'apertura d'idée. Ad ogni vecchia erborista è stato chiesto di farsi accompagnare dalle ragazze, o i ragazzi, che collaborano o si impegnano a collaborare con esse nell'approvvigionamento, la preparazione e la vendita delle



**Foto n° 2 : Le vecchie ed i giovani**

piante medicinali al mercato. Altre persone che si interessano alle piante medicinali, presenti nel quartiere, hanno anche partecipato all'Atelier.

### 3. Equipe di formazione.

L'equipe di formazione era composta da: Sergio Giani, Farmacista, Esperto senior nella valorizzazione delle risorse della Medicina Tradizionale e Mamoutou Diarra, Agronomo, esperto nell'accompagnamento delle organizzazioni contadine e nella comunicazione interculturale (*Aidemet Ong*). L'animazione è stata assicurata da Salif Traoré, Presidente dell'ATTHDB-*Keneya Iriwaton*. Diadié Yacouba Dagnoko del FORAM ha partecipato all'apertura dei lavori, mentre Aminata Dramane Traoré ha concluso l'Atelier.



Foto n° 3: I Formatori



Foto n° 4 : Le partecipanti.

### 4. Svolgimento.

L'Atelier è stato condotto secondo i principi dello scambio dinamico e della comunicazione interculturale, con un'attenzione particolare alle specificità di genere. Durante tutta la durata della formazione, l'equipe dei formatori ha cercato di conservare un atteggiamento d'ascolto, di riflessione partecipativa, di discussione sincera ed aperta e di valorizzazione dalle competenze ed esperienze delle partecipanti. La maggior parte dell'Atelier si è svolto in seduta plenaria, per favorire gli scambi tra i formatori e le partecipanti

e tra le partecipanti delle differenti età e provenienze.

I moduli formativi hanno portato su: (i) Importanza delle Piante Medicinali per la Salute e la Bellezza; (ii) Piante Medicinali e Biodiversité; (iii) Nozioni di base sulle Piante; (iv) La Legislazione Forestale; (v) Riconoscimento ed Identificazione delle Piante Medicinali; (vi) Le Buone Pratiche di raccolta delle Piante Medicinali (vii) Procedure per la buona conservazione delle Piante Medicinali; (viii) La Vendita dei Prodotti a base di Piante.

Ogni modulo è stato aperto da un intervento dei formatori, seguito da una seduta di scambi dinamici con i partecipanti. Gli interventi sono stati accompagnati dall'utilizzazione di supporti visivi, in particolare un Manuale di Formazione ad immagini che era stato adattato agli obiettivi specifici di questa formazione. Delle visite di campo, in particolare alla sede dell'ATTHDB-*Keneya*



Foto n° 5 : Visita a *Keneya Iriwaton*.

*Iriwaton* ed al Mercato di Fadjioula dove sono installati alcuni Chioschi per le Erboriste, hanno completato il contenuto delle relazioni e hanno permesso ai partecipanti di effettuare il legame tra la teoria e la pratica. Alla fine della formazione, una copia del Manuale è stata consegnata ad ogni partecipante, per servire da promemoria. La formazione si è svolta in lingua *bamanankan*. La traduzione simultanea è stata assicurata per gli interventi in francese.

### 5. L'auto-valutazione.

Alla conclusione della formazione, i formatori hanno chiesto alle partecipanti di valutare il lavoro realizzato durante i tre giorni di scambi.

*"Abbiamo visto molte cose, sentito molte cose ed imparato molte cose". "Abbiamo potuto migliorare le nostre conoscenze sulla conservazione e la presentazione delle piante medicinali". "Le visite sono piaciute molto a noi tutte". "Gli scambi sono stati molto fruttosi". "Ho apprezzato molto il lavoro del mulino". "È importante che i giovani abbiano espresso la volontà di interessarsi alla medicina tradizionale". "Abbiamo apprezzato i chioschi e ci piacerebbe molto averne". "Bisognerebbe estendere questo tipo di formazione alle altre attività delle donne".*

### 6. Conclusione.

Pensiamo che la formazione abbia raggiunto i risultati auspicati: le partecipanti hanno compreso



**Foto n° 7 : La chiusura dell'Atelier**

l'importanza della valorizzazione delle conoscenze tradizionali sulle piante e dell'implicazione delle erboriste nella conservazione della diversità biologica. Si sentono così mobilitate in un processo di miglioramento della qualità e della presentazione dei prodotti a base di piante venduti al mercato. I giovani si sono impegnati a fianco alle erboriste in questo processo. La fornitura dei chioschi potrebbe essere un buon punto di partenza, per concretizzare l'appoggio e consolidare l'auspicata dinamica di miglioramento. È tuttavia importante poter assicurare un accompagnamento di prossimità e delle sinergie operative per raggiungere un miglioramento duraturo del lavoro delle erboriste, con un'attenzione particolare a tutta la filiera delle piante medicinali.

**Testo redatto da Sergio Gianì e Mamoutou Diarra**

**Foto: Archivio Aidemet**



**Foto n° 6 : Visita ai Chioschi**